



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

PQA  
PRESIDIO  
DELLA QUALITÀ  
DI ATENE0

***RELAZIONE ANNUALE  
DELLA COMMISSIONE PARITETICA  
DOCENTI - STUDENTI***

Anno

**2023**

Dipartimento di

**Giurisprudenza**

Corso di Studio

**Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e  
la sicurezza pubblica e privata**

## Sezione A.

### Composizione e riunioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Denominazione del Corso di Laurea/Laurea magistrale/Laurea magistrale a ciclo unico	Classe	Sede
Laurea triennale in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata	L-14	Urbino

#### Composizione della CPDS

Atto di nomina: con Decreto della Direttrice DIGIUR n. 92/2022 del 2 novembre 2022 si è proceduto alla nomina della CPDS per il periodo 2 novembre 2022-31 ottobre 2024; con Decreto della Direttrice DIGIUR n. 23/2023 del 28 marzo 2023 si è proceduto all'aggiornamento della composizione della CPDS, sostituendo la rappresentante degli/delle studenti/studentesse del corso di laurea triennale nel frattempo laureatasi; con Decreto della Direttrice DIGIUR n. 54/2023 del 20 giugno 2023 si è provveduto a un ulteriore aggiornamento della composizione dell'organo, sostituendo il Prof. Massimo Rubechi, collocato in aspettativa senza assegni, con il Prof. Sandro Notari.

	Nome e cognome	Funzione	CdS di afferenza
<b>Docenti</b>	Chiara Lazzari	Coordinatrice	L-14 - Corso di laurea in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata (CdS 6136)
	Massimo Rubechi Dal 20 giugno 2023 Sandro Notari	Segretario	LMG/01 - Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (CdS 6001)
<b>Studenti</b>	Angelica Termite	Studente	LMG/01 - Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (CdS 6001)
	Camilla Bilancioni Dal 28 marzo 2023 Rita Fresegna	Studente	L-14 - Corso di laurea in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata (CdS 6136)

La CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza opera solo in composizione plenaria, in considerazione del substrato comune dei due corsi incardinati nel DiGiur (Giurisprudenza e Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata) e dell’afferenza degli stessi alla medesima Scuola. Tale peculiarità ha dato origine a un modello unitario di gestione dei processi di qualità e della presa in carico delle criticità, che non può non riflettersi anche nelle presenti relazioni, le quali, pur se elaborate distintamente nel rispetto delle specificità dei due CdS, presentano inevitabilmente parti comuni.

#### Calendario delle sedute della CPDS

	Data	Attività	Presenti
<b>Seduta 1</b>	30.3.2023	Esame del documento “Analisi e osservazioni del Presidio della qualità sulle relazioni annuali delle commissioni paritetiche docenti-studenti anno 2022”  Analisi delle nuove Linee Guida per la redazione della Relazione annuale 2023 elaborate dal PQA	Chiara Lazzari, Massimo Rubechi, Rita Fresegna, Angelica Termite
<b>Seduta 2</b>	19.4.2023	Analisi degli esiti dei questionari sulle opinioni di studenti e studentesse a.a. 2021/2022  Analisi delle problematiche relative a studenti e studentesse del percorso <i>e-learning</i> della laurea triennale, segnalate dalla rappresentante degli/delle studenti/studentesse	Chiara Lazzari, Massimo Rubechi, Rita Fresegna, Angelica Termite
<b>Seduta 3</b>	25.5.2023	Analisi della Relazione PQA di monitoraggio sulle Opinioni delle Studentesse e degli Studenti e delle Laureate e dei Laureati a.a. 2021-2022  Analisi della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna, con specifico riferimento alla rilevazione dell’opinione di studenti e studentesse	Chiara Lazzari, Massimo Rubechi, Rita Fresegna, Angelica Termite
<b>Seduta 4</b>	5.7.2023	Analisi delle SUA-CdS, quadri A e B  Relazione CPDS 2023: anticipo dei termini per la consegna e inizio della riflessione sulle linee generali della sua redazione	Chiara Lazzari, Sandro Notari, Rita Fresegna, Angelica Termite

<b>Seduta 5</b>	7.9.2023	<p>Analisi delle elaborazioni statistiche del PQA sui dati AlmaLaurea</p> <p>Discussione sui punti da 1 a 4 della Sezione B e sui punti 2 e 3 della Sezione C delle Relazioni CPDS 2023, con particolare riferimento alle criticità relative ai medesimi individuate dalla componente studentesca</p> <p>Esame delle problematiche relative ai meccanismi di attribuzione del voto di laurea segnalate dalla rappresentante di studenti e studentesse della magistrale</p>	Chiara Lazzari, Sandro Notari, Rita Fresegna, Angelica Termite
<b>Seduta 6</b>	29.9.2023	<p>Analisi dei quadri B6, B7, C1, C2 e C3 delle SUA-CdS</p> <p>Analisi delle SMA con dati aggiornati al 1° luglio 2023</p> <p>Analisi dei documenti di PQA e Senato Accademico relativi alla presa in carico da parte dell'Ateneo di alcune criticità segnalate nelle pregresse Relazioni CPDS</p> <p>Discussione sui punti 5 e 6 della Sezione B delle Relazioni CPDS 2023</p>	Chiara Lazzari, Sandro Notari, Rita Fresegna, Angelica Termite
<b>Seduta 7</b>	13.10.2023	Chiusura e approvazione delle bozze delle Relazioni CPDS 2023	Chiara Lazzari, Sandro Notari, Rita Fresegna, Angelica Termite
<b>Seduta 8</b>	29.11.2023	Riapertura delle bozze delle Relazioni CPDS 2023 alla luce dell'analisi preliminare del PQA sulle medesime, dei dati delle SMA aggiornati al 30 settembre 2023, della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, e loro definitiva approvazione	Chiara Lazzari, Sandro Notari, Rita Fresegna, Angelica Termite

<b>Fonti documentali consultate</b>
Scheda SUA-CdS
Scheda di monitoraggio annuale (SMA)
Relazioni del Nucleo di Valutazione

Dati Alma Laurea relativi a profilo e condizione occupazionale dei/delle laureati/e
Questionari di valutazione della didattica
Documenti del Presidio di Qualità dell'Ateneo e del Senato Accademico
Schede degli insegnamenti
Documento di Gestione del CdS
Delibere dei Consigli di Corso di studio, Scuola e Dipartimento

### **Sito web**

Il sito web nel quale è riportata la composizione della CPDS, la Relazione annuale e i verbali delle riunioni è il seguente:

<https://www.uniurb.it/ateneo/governance/commissioni-paritetiche/dipartimento-di-giurisprudenza-digiur>

## **Sezione B.**

### **Analisi e proposte per la gestione delle attività del corso di studio (CdS)**

#### **1. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti**

##### **Analisi della situazione**

##### Attività di orientamento in ingresso e di tutorato *in itinere*

A) Per l'orientamento in ingresso si segnalano le seguenti azioni:

1. organizzazione di iniziative specifiche di orientamento rivolte a studenti e studentesse delle ultime classi delle scuole secondarie superiori, mediante la predisposizione di lezioni tematiche concordate con i dirigenti scolastici delle strutture visitate volte a introdurre gli/le studenti/studentesse al mondo del diritto, specie negli istituti privi di insegnamenti afferenti a tale ambito, o ad approfondire questioni giuridico-economiche di particolare attualità. Gli interventi sono finalizzati non solo a illustrare le caratteristiche dell'offerta formativa del Corso di laurea, ma anche e soprattutto a far cogliere la persistente e decisiva importanza delle professioni e degli studi giuridici nell'ambito del mercato del lavoro odierno. In tal senso, gli stessi si collocano idealmente nella più ampia cornice del Festival del diritto "Parole di giustizia", ormai alla terza edizione, organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza in collaborazione con l'Associazione di studi giuridici Giuseppe Borrè e con Magistratura democratica, e con il patrocinio dell'Associazione nazionale magistrati, che si propone di riflettere su temi di attualità giuridica facendo dialogare il diritto con altre discipline, grazie a relatori di diverse sensibilità e percorsi culturali che si confrontano in dibattiti rivolti agli/alle

studenti/studentesse del DiGiur, agli operatori della giustizia e alla cittadinanza. Una specifica sezione del Festival è dedicata a studenti e studentesse degli istituti superiori;

2. momenti didattico-seminariali svolti in Dipartimento a favore di studenti e studentesse delle scuole secondarie superiori nell'ambito di progetti specifici; in tal senso il DiGiur ha aderito all'iniziativa di Ateneo "Studente per un giorno", che prevede, per l'appunto, la partecipazione alle lezioni tenute dai/dalle docenti dell'Università nei loro corsi;
3. ancora sul versante delle iniziative di Ateneo, il CdS partecipa ormai stabilmente agli *Open Day* estivi, per la presentazione dei corsi da parte dei/delle docenti, in collaborazione con tutor e rappresentanze studentesche, ai/alle futuri/e studenti/studentesse e alle loro famiglie, nonché a diversi Saloni di orientamento;
4. attività di promozione pubblicitaria tramite invio di *brochures* di presentazione dell'offerta formativa del CdS, in generale sul territorio e in particolare presso istituti di formazione superiore anche in regioni limitrofe;
5. conferma in via permanente della scuola *online* "Diritti al punto" per i/le neo-diplomati/e, che si configura quale corso di introduzione allo studio del diritto, ai suoi rapporti con l'attualità, la società, l'economia, al confronto con gli operatori del diritto e dell'informazione;
6. organizzazione della giornata di accoglienza delle matricole;
7. ospitalità di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento diretti alle studentesse e agli studenti degli istituti di istruzione superiore interessati/e a un'esperienza formativa e di orientamento nelle discipline giuridico-economiche. I contenuti del progetto sono definiti dai referenti PCTO del Dipartimento in sinergia con la/il docente designata/o come tutor dall'Istituto scolastico e in collaborazione con l'Ufficio *Stage e Job Placement* di Ateneo;
8. avvio del Progetto V.A.L.E.-P.L.U.S. *Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law University Students*, con il coordinamento amministrativo dell'Università di Pavia, che prevede lo svolgimento di attività di orientamento, di tutorato, di supporto didattico, anche di natura pratica e laboratoriale.

B) Per l'orientamento e il tutorato *in itinere* si segnalano le seguenti azioni:

1. assistenza alle richieste di studenti e studentesse riguardanti problemi didattici emersi durante il loro percorso formativo, nella scelta del piano di studio, nella proficua frequenza dei corsi e nella guida allo studio, nonché informazione sulle iniziative culturali e/o formative organizzate durante l'anno accademico, anche tramite il servizio tutor, che si avvale altresì di una pagina *facebook* appositamente creata, e molto apprezzata, e di un *dépliant* illustrativo in merito all'attività e ai servizi offerti. La figura e il ruolo del Tutor viene, inoltre, resa più visibile tramite brevi presentazioni dell'attività di tutoraggio, svolte prima di ogni lezione per ciascun anno del Corso e durante la giornata di accoglienza delle matricole;
2. iniziative connesse all'attuazione del citato Progetto V.A.L.E.-P.L.U.S. *Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law University Students*;
3. nell'ambito della convenzione con ISTAO (Istituto Adriano Olivetti - Scuola di formazione manageriale), organizzazione di un ciclo di sei incontri in modalità *online* dedicato agli/alle studenti/studentesse del Dipartimento di Giurisprudenza, per avviarli/e alla cultura del lavoro e sviluppare strumenti idonei per confrontarsi con le realtà professionali;
4. nell'ambito della convenzione stipulata tra il Dipartimento di Giurisprudenza e Confindustria Pesaro-Urbino, attività di promozione della conoscenza del mondo delle imprese da parte degli/delle studenti/studentesse;
5. assistenza nella scelta e nella redazione della tesi di laurea, tramite un apposito Sportello Tesi, volto a supportare studenti e studentesse nella metodologia di redazione della tesi attraverso l'organizzazione di seminari e altre attività di introduzione alla ricerca (predisposizione di una guida alla stesura dell'elaborato, sessioni di *training*-banche dati

presso la biblioteca per familiarizzare con i cataloghi *online* e le banche dati, servizio di consulenza e supporto alla ricerca bibliografica).

6. organizzazione di laboratori su competenze trasversali e professionalizzanti, nella prospettiva di arricchire un bagaglio di conoscenze adeguato a fronteggiare le sfide della società complessa;

7. presenza, presso il Dipartimento, del Delegato alla disabilità, chiamato a occuparsi di ulteriori categorie di studenti e studentesse meritevoli di politiche inclusive *ad hoc*, tra cui i soggetti con DSA e BES. Il Delegato garantisce colloqui personalizzati a chi risulta portatore di tali bisogni.

#### Attività di assistenza per periodi di studio all'esterno ( tirocini e *stages*) e iniziative di accompagnamento al lavoro

A) L'effettuazione di tirocini e *stages* formativi, oltre ad avvalersi del supporto organizzativo fornito dall'Ufficio Tirocini e *Placement* di Ateneo, fa leva sulle seguenti azioni:

1. nomina di un Referente DiGiur Tirocini, *Stage, Career Day*, che garantisce adeguata assistenza nella scelta delle strutture esterne all'Ateneo (enti/aziende) presso le quali svolgere il tirocinio formativo, anche attraverso momenti di presentazione delle varie opportunità;

2. nomina di una Commissione Tirocini impegnata nell'implementazione dei tirocini formativi presso imprese e pubbliche amministrazioni allo scopo di migliorare e completare l'offerta didattica e formativa con esperienze *on the job*. Tali tirocini saranno incentivati ponendosi come alternativa ai laboratori ai fini del conseguimento di CFU *ex art.* 10, comma 5, lett. d), d.m. n. 270/2004, con introduzione di una procedura che ne disciplini l'avvio secondo criteri di trasparenza e merito, tenendo inoltre in considerazione le esigenze di studenti/studentesse disabili e di categorie svantaggiate;

3. apertura di un'apposita sezione nell'ambito del sito *web* del Dipartimento, che assicura la rapida comunicazione delle opportunità di tirocini e *stages*, nella quale si illustrano anche, in modo articolato, le varie tipologie di tirocini e gli elementi essenziali della loro disciplina;

4. riconoscimento della possibilità che il tirocinio condotto dallo/a studente/studentessa durante il corso di studio possa essere impiegato anche ai fini della realizzazione della tesi destinata alla prova finale;

5. possibilità, per studenti e studentesse, di segnalare aziende o enti non convenzionati con cui prendere contatto; in tal caso, il Referente DiGiur Tirocini, *Stage, Career Day*, che recepisce la segnalazione, valuta la proposta formulata, ed eventualmente si occupa di sottoporre la stipula della convenzione con la struttura segnalata al Consiglio della Scuola;

6. anche in un'ottica di rafforzamento dell'internazionalizzazione, apertura di un canale di comunicazione con l'Organizzazione internazionale del lavoro, per favorire lo svolgimento di tirocini presso l'OIL;

7. poiché per la laurea triennale l'accesso a uno dei principali sbocchi professionali del CdS (Consulente del lavoro) richiede obbligatoriamente l'effettuazione di un praticantato *post lauream* di 18 mesi, il rilievo dei tirocini emerge soprattutto dopo il conseguimento del titolo di studio; in tal senso, il CdS ha promosso specifiche convenzioni sottoscritte dall'Ateneo e dagli Ordini professionali territoriali, per offrire la possibilità a studenti e studentesse di svolgere anticipatamente i primi 6 dei 18 mesi di tirocinio obbligatorio nell'ultimo anno del corso. In ogni modo, lo sforzo del Dipartimento e della Scuola verso l'ampliamento del Tavolo degli *Stakeholders* attivato dal CdS ha portato all'apertura del medesimo a rappresentanti di diverse imprese private nazionali, comprese agenzie per il lavoro e società di consulenza aziendale. A ciò si aggiungono ulteriori *Stakeholders*, la cui presenza si è resa opportuna in

ragione dell'attivazione del percorso di Prevenzione e Sicurezza pubblica (v. *infra*, Sezione C, punto 1). Da ciò potrebbero derivare ulteriori possibilità per studenti e studentesse in materia di tirocini.

B) Quanto alle iniziative di accompagnamento al lavoro, si ricordano le seguenti azioni:

1. organizzazione di incontri con l'ISTAO, di cui si è detto anche in precedenza, utili per agevolare l'inserimento dei/delle neo-laureati/e nel mondo del lavoro;
2. avvio di un'attività di collaborazione con Confindustria Pesaro-Urbino per la messa a punto di una serie di azioni in materia di orientamento in uscita. In particolare, il progetto "A lezione con le imprese", oltre a consolidare e sviluppare la conoscenza del mondo delle imprese da parte degli/delle studenti/studentesse, mira a rafforzare l'occupabilità dei/delle laureati/e mediante l'integrazione delle attività didattiche di alcuni corsi con laboratori partecipati dalle imprese del territorio e la previsione di tesi di laurea in collaborazione con dette imprese su temi di interesse operativo, così da permettere a studenti e studentesse di entrare in contatto con il mondo del lavoro già prima del termine del corso di studio; si prevede altresì la messa a disposizione del portale Confindustria Job per i/le laureati/e del CdS e l'organizzazione di specifici colloqui di orientamento (v. *infra*, punto 6, a proposito dell'iniziativa "Getting the job - preparati al tuo colloquio");
3. organizzazione, in un'ottica di collaborazione didattica con il territorio, di attività di *role playing*, che prevedono la simulazione di tavoli di trattativa per la stipula di contratti collettivi aziendali su temi di particolare attualità nell'ambito dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali; sempre nella stessa ottica, e in più con il proposito di rafforzare la conoscenza delle realtà produttive, si organizzano visite aziendali di studenti e studentesse presso le imprese locali;
4. organizzazione del Corso di Formazione permanente per Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP) e di Addetto dei servizi di prevenzione e protezione (ASPP), Moduli A e C, istituito, anche avvalendosi dell'Osservatorio Olympus per il monitoraggio permanente della legislazione e della giurisprudenza in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, allo scopo di migliorare la spendibilità della laurea di cui al presente CdS, nella logica di un più stringente nesso tra Università e mondo del lavoro e delle professioni e di un rafforzamento degli sbocchi occupazionali del corso. Causa pandemia il Corso non si è tenuto negli a.a. 2020/2021 e 2021/2022, ma, dando seguito alla criticità segnalata nella Relazione CPDS 2022, il medesimo è stato riattivato nell'a.a. 2023/2024 (v. Verbale del Consiglio di Dipartimento dell'11 maggio 2023; il modulo A si è svolto nel mese di settembre 2023, il Modulo C si svolgerà nel gennaio 2024), consentendo l'accesso con contribuzione ridotta anche a coloro che hanno conseguito il titolo senza aver potuto beneficiare dell'iniziativa durante gli anni dell'emergenza, come richiesto dalla componente studentesca della CPDS. All'attività di Olympus si collega altresì il Festival internazionale della sicurezza sul lavoro, evento organizzato dall'Osservatorio in collaborazione con la Fondazione Rubes Triva, che si propone come appuntamento ricorrente nel panorama europeo, dedicato all'approfondimento delle tematiche inerenti alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, e che si colloca anch'esso fra le iniziative di rafforzamento degli sbocchi occupazionali del CdS, atteso che le due edizioni finora tenutesi hanno visto alternarsi, in relazioni, interventi e tavole rotonde, un folto numero di accademici specialisti della materia, addetti ai lavori, professionisti del settore, rappresentanti del mondo sindacale, imprenditoriale e istituzionale;
5. partecipazione attiva del CdS all'evento di Ateneo *Career Day* con l'organizzazione di seminari anche interdisciplinari, volti a richiamare l'attenzione sulle figure professionali formate dal Corso;



6. svolgimento, il 10 maggio 2023, dell’iniziativa “*Getting the job - preparati al tuo colloquio*” promossa con l’obiettivo di fornire una migliore conoscenza delle tecniche di redazione del curriculum vitae e una maggiore consapevolezza delle competenze necessarie per affrontare con successo un colloquio di lavoro, che ha visto la partecipazione di avvocati, rappresentanti di Confindustria Pesaro-Urbino e Confindustria Job, nonché la simulazione di colloqui individuali di lavoro.

Attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti

Le attività di mobilità internazionale di studenti e studentesse vengono coordinate dal Delegato Erasmus di Dipartimento, che si occupa sia delle attività informative, sia delle procedure burocratiche iniziali. Il corso di studio fornisce la possibilità di individuare gli esami nell’offerta didattica delle Università ospitanti e di utilizzare il soggiorno Erasmus per preparare la propria tesi di laurea. Le attività formative sostenibili in mobilità Erasmus sono visibili sul portale del sito del Dipartimento alla voce specifica “Programma Erasmus”.

Il Referente Erasmus di Dipartimento:

1. oltre a partecipare agli incontri di Ateneo, coordina le attività di promozione del programma Erasmus+ durante gli *open day* e nella giornata di accoglienza delle matricole e organizza un incontro informativo Erasmus+ Digiur nel mese di marzo;
2. svolge un’attività di assistenza che garantisce a studenti e studentesse, mediante un’azione di raccordo con il Centro Linguistico di Ateneo, anche la possibilità di perfezionare le proprie abilità linguistiche prima dell’avvio dell’esperienza;
3. ha promosso il riconoscimento, allo/a studente/studentessa che si laurea in corso e che ha usufruito di borsa di studio Erasmus, di 1 punto aggiuntivo se ha acquisito 9 CFU all’estero e di 2 punti se ha acquisito almeno 12 CFU all’estero; di 1 punto se la studentessa o lo studente ha svolto all’estero attività di studio finalizzata alla redazione della tesi di laurea e di 1 punto se la studentessa o lo studente ha svolto all’estero, nell’ambito del programma Erasmus Traineeship, un tirocinio.

Si ritiene che la quantità e qualità delle azioni descritte e messe in campo in materia di orientamento in ingresso, orientamento e tutorato *in itinere*, tirocini, *stages* e accompagnamento al lavoro, mobilità internazionale consentano di considerare adeguati i servizi offerti a studenti e studentesse dal CdS relativamente ai profili indicati. In proposito, infatti, alcune delle azioni già descritte, unitamente alla partecipazione di *testimonial* mirati all’evento Università Aperta e agli *Open day 2023*, hanno risposto alla criticità, rilevata nella precedente Relazione 2022, relativa all’opportunità di adottare azioni specifiche di orientamento e accompagnamento al lavoro dedicate alle professioni a cui prepara il percorso in Prevenzione e Sicurezza pubblica (su cui *infra*, Sezione C, punto 1).

**Fonti documentali consultate**

Scheda SUA-CdS  
 Documento di gestione  
 Delibere dei Consigli di Scuola e Dipartimento

<b>Criticità</b>	<b>Suggerimenti</b>	<b>Responsabilità suggerite</b>	<b>Tempistica presumibile</b>
Nessuna			

## **2. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **Analisi della situazione**

Il Corso di Studio offre accurate schede relative agli insegnamenti, messe a disposizione prima dell'inizio dell'a.a. di riferimento e consultabili sul sito *web* del Corso, attraverso le quali è possibile ottenere tutte le informazioni concernenti la materia, con particolare riferimento al materiale didattico necessario e alle modalità di accertamento e verifica finale.

Nello specifico, il Gruppo AQ, coordinato dalla Referente AQ Didattica, controlla la completezza delle informazioni nelle schede di insegnamento, verificando l'effettiva stesura del programma secondo le linee guida fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo, la chiarezza dei contenuti e la coerenza tra modalità di accertamento e risultati di apprendimento attesi, sulla base di chiari e inequivocabili criteri di misurabilità. Ove necessario, sollecita al/alla docente le modifiche e/o le indispensabili integrazioni delle schede, sia nella versione italiana sia in quella in lingua inglese, al fine di giungere a un risultato di omogeneità tra tutte le schede e di coerenza tra i contenuti e gli obiettivi formativi. Durante la giornata di accoglienza delle matricole, agli/alle studenti/studentesse presenti è illustrato il contenuto delle schede di insegnamento. All'inizio dei corsi, analogamente, la descrizione e il commento accurato delle singole schede spetta ai/alle docenti, i/le quali ne annotano l'adempimento nei rispettivi registri delle lezioni. Il monitoraggio avviene a cura della Segreteria didattica.

L'accertamento in ordine al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è devoluto, in generale, a prove di autovalutazione *in itinere* ed esami di profitto. Inoltre, per gli insegnamenti del primo anno con almeno 10 CFU, sono previste formali verifiche intermedie. A tal fine il CdS ne definisce in maniera chiara lo svolgimento e le condizioni di accesso nelle schede degli insegnamenti. Come si accennava, tali modalità sono dettagliate anche durante le prime lezioni del corso da parte dei/delle docenti. A detta della componente studentesca, le suddette modalità di verifica, adottate per i singoli insegnamenti, appaiono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e sono valutate come pienamente soddisfacenti.

Un'ulteriore e più specifica verifica delle capacità di applicazione delle conoscenze acquisite si realizza poi nell'ambito del corso di Diritto sindacale e del lavoro progredito, interamente dedicato ad esercitazioni e discussioni su casi giurisprudenziali, nonché durante le attività dei Laboratori di diritto vivente, oltre che attraverso l'organizzazione di appositi seminari, inclusivi di studi di caso e di lavori di gruppo, strutturati anche con modalità interdisciplinare in collaborazione con professionisti e operatori in materia di lavoro. Come rilevato dalla componente studentesca della CPDS, queste iniziative risultano particolarmente apprezzate in quanto permettono a studenti e studentesse di mettersi in gioco attivamente, dimostrando padronanza di strumenti e metodologie, oltre che autonomia di giudizio e capacità comunicative.

### **Fonti documentali consultate**

Schede degli insegnamenti  
Scheda SUA-CdS  
Documento di gestione

Criticità	Suggerimenti	Responsabilità suggerite	Tempistica presumibile
Nessuna			

### **3. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi**

#### **Analisi della situazione**

Poiché la rilevazione e la valutazione delle opinioni di studenti e studentesse sul CdS, attraverso il sistema SISValDidat, assurge a strumento fondamentale di autovalutazione e a preziosa fonte di informazioni per la Scuola, gli esiti dei questionari sono ampiamente discussi all'interno della Commissione paritetica docenti-studenti, nonché diffusi e condivisi, tra gli studenti/studentesse, attraverso i/le loro rappresentanti, specie in sede di assemblea, e, con i docenti, durante un apposito Consiglio del Corso di Studio e nell'ambito del Consiglio della Scuola. I risultati in forma aggregata dei questionari sono, infine, pubblicati nel sito *web* di Dipartimento – voce Assicurazione della Qualità.

Nello specifico, la Commissione paritetica ha condotto un'accurata analisi dei dati relativi alle opinioni di studenti e studentesse riferite all'a.a. 2021/2022 per i corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza, anche alla luce delle Relazioni del PQA e del Nucleo di Valutazione.

Quanto alla Relazione PQA di monitoraggio sulle Opinioni delle Studentesse e degli Studenti e delle Laureate e dei Laureati a.a. 2021-2022, la CPDS, relativamente al DiGiur, rimarca il problema concernente il grado di copertura dei questionari compilati, che risulta al di sotto della media di Ateneo (4,3 questionari compilati per studente/studentessa a fronte di 5,9). Si rileva come il dato sia stato oggetto già di ampia discussione in passato nei Consigli dei Corsi di Studio e nel Consiglio della Scuola e, per quanto riguarda la CPDS, si ribadisce l'indicazione di non iscrivere direttamente agli esami studenti e studentesse una volta che siano decorsi i termini per la prenotazione.

Nel merito, la valutazione del Dipartimento di Giurisprudenza appare nel suo insieme sovrapponibile a quella dello scorso anno, con lievi variazioni in positivo. La performance si conferma in ogni caso migliore rispetto a quella dell'Ateneo: in via esemplificativa, si vedano i dati riferiti alle domande OPIS D2-Carico di studio degli insegnamenti (DiGiur 7.73/Ateneo 7.38); D11-Coerenza dell'insegnamento con gli obiettivi formativi complessivi del Corso di laurea (DiGiur 8.42/Ateneo 8.03); D16-Adeguatezza delle aule (DiGiur 7.89/Ateneo 7.39).

Venendo ai singoli CdS, il corso triennale ad esaurimento in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori presenta valutazioni decisamente migliorate rispetto all'anno precedente. Infatti, e per quanto si tratti dell'ultimo anno attivo, si registrano variazioni in positivo in pressoché tutte le voci. Valga per tutte la risposta alla domanda OPIS D.10-Reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (a.a. 20-21, 8.29/a.a. 21-22, 9.19).

Quanto alla nuova laurea triennale in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata, di cui è stato attivato il secondo anno di corso, questa nell'insieme si conferma sui livelli dell'anno precedente, evidenziandosi solo minime variazioni in negativo. La valutazione complessiva risulta comunque superiore alla media del

Dipartimento. Si consideri per tutte la risposta alla domanda OPIS D.5-Rispetto dell'orario di svolgimento delle attività didattiche (DiGiur 8.49/CdS 8.89).

Dall'analisi effettuata dalla CPDS emerge però la necessità, confermata dalle Relazioni di PQA e Nucleo, di alleggerire il carico didattico, a cui si ricollega la problematica della corrispondenza tra numero di CFU e carico di studio effettivo. Sebbene occorra indubbiamente rendere maggiormente edotti studenti e studentesse in merito ai criteri di attribuzione dei CFU, fornendo spiegazioni, all'inizio dei corsi, in ordine al significato assunto dai medesimi, la rappresentante degli/delle studenti/studentesse rileva, tuttavia, come quella in esame costituisca una criticità reale, soprattutto in relazione a particolari insegnamenti. Pertanto, la CPDS richiama gli organi competenti a porre attenzione al problema, individuando adeguate soluzioni nell'ambito della riflessione, che si è aperta in Dipartimento, sull'aggiornamento dell'offerta formativa.

Inoltre, la rappresentante del corso di laurea triennale evidenzia, più in generale, qualche criticità concernente gli orari delle lezioni e l'organizzazione dell'attività didattica per semestri. La CPDS richiama gli organi competenti a monitorare più attentamente tutti gli indicatori relativi a questi profili.

Quanto alla problematica, segnalata nella Relazione CPDS 2022, riguardante le non soddisfacenti conoscenze preliminari, anche da intendersi in relazione a studenti e studentesse degli anni successivi al primo, facendo seguito alla presa in carico della criticità da parte della Scuola di Giurisprudenza (v. verbali dei Consigli della Scuola del 16 febbraio 2023 e del 6 aprile 2023), il Corso di studio, nella riunione dei docenti del 22 maggio 2023, da un lato, si è riservato di valutare, in occasione della giornata di accoglienza delle matricole, le competenze specifiche in ambito giuridico di studentesse e studenti iscritte/i al primo anno di corso, al fine di indagare più a fondo alcuni aspetti utili a comprendere meglio la platea di riferimento (la valutazione è stata effettivamente svolta il 21 settembre 2023). Dall'altro, ha ritenuto di individuare una possibile soluzione nel migliore coordinamento tra i docenti degli insegnamenti collocabili nella stessa "filiera didattica", tramite riunioni di coordinamento organizzate per aree e per settori scientifico disciplinari (i docenti dell'area privatistica si sono riuniti il 28 giugno 2023). La CPDS ritiene che la soluzione proposta sia condivisibile e, per quanto possibile, da estendere anche alla laurea magistrale.

La rappresentante del corso di laurea triennale ha rilevato altresì, durante le riunioni della Commissione, come in alcune circostanze studenti e studentesse del percorso *e-learning* non abbiano goduto dello stesso trattamento riservato a chi frequenta in presenza, con riguardo, ad esempio, al carico di studio per la preparazione degli esami finali – talvolta differenziato e maggiorato – o all'impossibilità di svolgere compiti *in itinere* o di partecipare a iniziative seminariali in modalità *online*. La scelta dell'Ateneo di eliminare la contribuzione aggiuntiva per beneficiare delle attività didattiche *online*, muovendosi nella direzione indicata di un superamento delle differenze, è stata, pertanto, molto apprezzata dalla componente studentesca della CPDS, così come dall'assemblea del 18 settembre 2023. Il percorso di parificazione, inoltre, si è di fatto compiuto anche a livello didattico, in ragione delle innovazioni apportate alle modalità di erogazione della didattica del corso di laurea triennale per l'a.a. 2023-2024, approvate nel Consiglio della Scuola del 13 luglio 2023 e illustrate al corpo docente in un'apposita riunione del Consiglio del Corso di studio tenutasi il 15 settembre 2023. La rappresentanza studentesca nella CPDS ritiene, pertanto, che la Scuola si sia anticipatamente conformata alle sue richieste.

Quanto ai dati relativi alla presa visione dei questionari sulle opinioni di studenti e studentesse da parte dei/delle docenti, la CPDS prende atto della nota del PQA, datata 18 luglio 2023, che evidenzia un leggero calo nei dati e invita le strutture competenti a sollecitare tutti i/le docenti interessati/e a prendere visione delle proprie valutazioni. In proposito, la CPDS ritiene che le azioni correttive suggerite dalla precedente Relazione, e attuate dalla Scuola di Giurisprudenza

(si veda il Verbale del Consiglio di Scuola del 6 aprile 2023), vadano confermate (v. tabella in calce).

Va, poi, positivamente rimarcata l'apertura, da tempo, di una sezione nell'ambito del sito del Dipartimento, intitolata "Segnalazione Criticità", che consente a studenti e studentesse di evidenziare eventuali problematiche concernenti il CdS a un indirizzo e-mail dedicato, la cui attivazione, tuttavia, meriterebbe di essere maggiormente pubblicizzata magari tramite il servizio tutor; per le stesse finalità, è possibile altresì utilizzare l'apposita cassetta delle lettere posta all'ingresso del DiGiur.

Le informazioni sulle opinioni dei/delle laureati/e in merito alla soddisfazione complessiva per il Corso derivano dall'analisi delle elaborazioni del PQA sui dati AlmaLaurea per l'anno solare 2022 e anch'esse sono oggetto di esame all'interno del CdS, oltre che nell'ambito della Commissione paritetica.

Relativamente al corso di laurea triennale (da intendersi, con riguardo ai/alle laureati/e nell'anno 2022, come ancora riferito al corso di studio in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori), si rileva in tema di postazioni informatiche un dato, su cui si tornerà *infra*, punto 4 di questa Sezione, più basso rispetto alla classe Centro. Da migliorare, inoltre, la frequenza, non del tutto soddisfacente (ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti il 60%, a fronte del 75.8% della classe Centro). Gli altri riscontri, invece, risultano decisamente positivi e comunque pienamente in linea con quelli fatti registrare dagli altri CdS di area geografica.

Da un lato, infatti, la percentuale dei/delle laureati/e che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso dell'Ateneo si attesta all'88%, superiore all'86,1% della classe Centro. Dall'altro lato, quanto alla condizione occupazionale, è ampiamente recuperato il precedente calo relativo agli occupati a un anno dal titolo, probabilmente da imputare alle conseguenze della pandemia nel tessuto economico e sociale di appartenenza. Il tasso di occupazione a un anno dal titolo, infatti, è pari al 70% dei/delle laureati/e, a fronte del 41,8% degli altri CdS comparabili. E anche la soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, è in deciso aumento rispetto agli anni precedenti, attestandosi a 8.7 punti, superiore al valore (8.4) degli altri CdS di area geografica, nonostante il riscontro sulle retribuzioni mensili a un anno dalla laurea (876 euro) continui a non essere soddisfacente e anzi in calo rispetto alla precedente rilevazione. Resta, invece, positivo, sebbene anch'esso in calo, il dato relativo al livello professionale della propria occupazione, che consente al 57,1% degli occupati di utilizzare, nella propria attività, le competenze acquisite con la laurea, a fronte del più basso 52,4% dei laureati di altri CdS del Centro Italia, afferenti alla stessa classe di laurea.

Per quanto riguarda i tirocini, la valutazione del grado di soddisfazione dei medesimi avviene nell'ambito della relazione del Referente DiGiur Tirocini, *Stage, Career Day*, nella quale sono evidenziate le criticità e proposti i miglioramenti conseguenti.

### **Fonti documentali consultate**

Questionari OPIS

Scheda SUA-CdS

SMA

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse

Relazione PQA di monitoraggio sulle Opinioni delle Studentesse e degli Studenti e delle Laureate e dei Laureati a.a. 2021-2022

Elaborazioni statistiche del PQA sui dati AlmaLaurea

Dati del PQA relativi alla presa visione dei questionari OPIS da parte dei/delle docenti

Verbali dei Consigli di Corso di studio, Scuola e Dipartimento

<b>Criticità</b>	<b>Suggerimenti</b>	<b>Responsabilità suggerite</b>	<b>Tempistica presumibile</b>
Ancora da migliorare il dato relativo alla visualizzazione, da parte dei/delle docenti, degli esiti dei questionari OPIS.	Vista l'efficacia dimostrata in precedenza dall'azione, si ribadisce il suggerimento di ricordare ai/alle docenti che non hanno visualizzato i questionari la necessità di farlo attraverso mail <i>ad hoc</i> singolarmente indirizzate, a cui la Scuola chiede di dare riscontro entro un termine prestabilito.	Presidente della Scuola.	Appena i dati OPIS sono resi disponibili.
Per quanto problematica circoscritta, si segnala la necessità di porre una maggiore attenzione al carico di studio e alla proporzionalità rispetto ai CFU attribuiti ai singoli insegnamenti.	Il problema può trovare adeguata soluzione nell'ambito della già avviata revisione dell'offerta formativa.	Commissione offerta formativa, Presidente della Scuola, Referente del CdS.	A partire dall'a.a. 2024-2025.
Permane qualche criticità legata agli orari delle lezioni e all'organizzazione dell'attività didattica per semestri.	Durante la riunione dei Consigli di CdS e di Scuola nel cui ambito si discutono gli esiti dei questionari OPIS, prestare particolare attenzione agli indicatori relativi all'organizzazione della didattica per verificare l'efficacia delle azioni già intraprese in tema di semestralizzazione degli insegnamenti, distribuzione più equilibrata nei semestri specie dei corsi di maggior peso, revisione delle propedeuticità, esclusione di sovrapposizioni d'orario.	Referente CdS, Presidente della Scuola.	Appena i dati OPIS sono resi disponibili,

#### **4. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi.**

##### **Analisi della situazione**

Dalle rilevazioni OPIS, lette anche alla luce delle Relazioni del PQA e del Nucleo, emerge che le criticità maggiori, peraltro comuni a entrambi i CdS si registrano in merito alle segreterie studenti (da intendersi verosimilmente come ufficio dell'amministrazione centrale, piuttosto che come ufficio dell'amministrazione periferica a livello di Dipartimento: v. *infra*, Sezione C, punto 3), nonché alle aule, laboratori e biblioteche, problema, quest'ultimo, probabilmente enfatizzato dal ritorno in presenza dopo l'emergenza pandemica. Del pari, merita segnalare che, dalle elaborazioni del PQA sui dati AlmaLaurea, permane un riscontro problematico per entrambi i CdS in rapporto alla classe Centro per la voce relativa alle postazioni informatiche, per quanto, in relazione al corso di laurea triennale, il dato dell'adeguatezza risulti comunque ben superiore al 50% (75% a fronte di un 87,7% per la classe Centro).

Trattasi delle medesime criticità già segnalate nella Relazione 2022 (sedute scomode di alcune aule, numero insufficiente di prese per il pc), rispetto alle quali la CPDS rileva la presa in carico delle stesse da parte del Dipartimento, con la sottoposizione di tali questioni, ad opera della Direttrice DiGiur, ai competenti organi di Ateneo (v. Verbale del Consiglio della Scuola del 6 aprile 2023). Pertanto, alla luce dei passi finora formalmente compiuti dal Dipartimento, dei tempi lunghi di attuazione delle azioni correttive suggerite in proposito nella Relazione 2022, nonché degli interventi di ristrutturazione programmati su aule e biblioteche (tra le quali quella del DiGiur) che risultano dal verbale del PQA n. 8 dell'11 luglio 2023 e dalla delibera n. 161/2023 del Senato accademico del 14 luglio 2023, e da cui si evince l'impegno a farsi carico anche delle problematiche evidenziate, la componente studentesca della CPDS concorda sull'opportunità di rivalutare la situazione alla fine dell'a.a. 2023/2024.

Quanto al materiale didattico, quello indicato nelle schede di ogni singolo insegnamento è spesso integrato dai/dalle docenti mediante il caricamento di documenti e allegati aggiuntivi sulla piattaforma *Blended Learning*, ormai riconosciuta di fondamentale importanza a prescindere dall'emergenza pandemica. Circa la coerenza di tale materiale con i programmi dei corsi di insegnamento e gli obiettivi formativi non si rilevano particolari criticità. Sul carico di studio si veda *supra*, punto 3 di questa Sezione.

##### **Fonti documentali consultate**

Questionari OPIS

Elaborazioni statistiche del PQA sui dati AlmaLaurea

Schede degli insegnamenti

Delibere dei Consigli di Scuola e Dipartimento

Documenti del Presidio di Qualità dell'Ateneo e del Senato Accademico

<b>Criticità</b>	<b>Suggerimenti</b>	<b>Responsabilità suggerite</b>	<b>Tempistica presumibile</b>
Nessuna			

## 5. Analisi delle attività di riesame e di monitoraggio del Corso di studio

### Analisi della situazione

Preliminarmente, si sottolinea che, al momento in cui si scrive, il Rapporto di riesame ciclico non è disponibile.

Con riferimento ad alcuni specifici indicatori della SMA (aggiornati al 30 settembre 2023) presi in esame, la CPDS rileva quanto segue.

Relativamente agli indicatori sulla **regolarità delle carriere degli studenti**:

GRUPPO A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/16, Allegato E)	DATO ATTUALE CdS IN SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA PUBBLICA E PRIVATA	MEDIA AREA GEOGR. (MAG); MEDIA NAZIONALE ATENEI (MNA)	ANALISI
<p><b>iC01.</b> Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.</p> <p><b>ANNO 2021</b></p>	<p><b>50.4%</b> (2020, 37.9%)</p>	<p>MAG: 65.1% MNA: 53.8 %</p>	<p>Si registra un <b>considerevole incremento</b> della percentuale rispetto all'anno precedente e una netta inversione di tendenza rispetto all'ultimo biennio (2019, 43.0%; 2020, 37.9%). Il dato resta <b>inferiore alla MAG (65.1%)</b>, ma si attesta su di un livello <b>non distante dalla MNA (53.8%)</b>. Tuttavia, le <b>dinamiche di crescita</b> dell'indicatore sono <b>nettamente migliori</b> di quelle territoriali (per gli anni 2020 e 2021 uguali al 65,1%) e nazionali (dal 53,7% del 2020 al 53,8% del 2021).</p>
GRUPPO E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/16, Allegato E)	DATO ATTUALE CdS IN SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA PUBBLICA E	MEDIA AREA GEOGR. (MAG); MEDIA NAZIONALE ATENEI (MNA)	ANALISI



	PRIVATA		
<p><b>iC13,</b> Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</p> <p><b>ANNO 2021</b></p>	<p><b>52.1%</b> (2020, 37.5%)</p>	<p>MAG: 64.3% MNA: 52.8%</p>	<p>Si registra un <b>ragguardevole incremento</b> della percentuale rispetto all'anno precedente, (37.5%) e una decisa e positiva inversione di tendenza. Si consegue il livello più alto dell'intero periodo considerato (2018, 39.3%; 2019, 51.9%; 2020, 37.5%; 2021, 52.1%) Il dato rimane <b>inferiore</b> rispetto alla MAG (64.3%), ma è <b>sostanzialmente allineato</b> alla MNA (52.8%), che nell'ultimo triennio registra un andamento in leggera flessione (2019, 55.4%; 2020, 54.0 %; 2021, 52.8%).</p>
<p><b>iC14,</b> Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio</p> <p><b>ANNO 2021</b></p>	<p><b>67.6%</b> (2020, 55.3%)</p>	<p>MAG: 71.1% MNA: 67.3%</p>	<p>Si registra un <b>considerevole incremento</b> della percentuale rispetto all'anno precedente (55.3%). Si <b>riduce il divario</b> rispetto alla MAG (71.1%) e soprattutto <b>si supera il livello</b> della MNA (67.3%).</p>
<p><b>iC15,</b> Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno</p> <p><b>ANNO 2021</b></p>	<p><b>59.5%</b> (2020, 42.1%)</p>	<p>MAG: 65.5% MNA: 58.4%</p>	<p>Si registra un <b>cospicuo incremento</b> della percentuale rispetto all'anno precedente (42.1%). Il dato rimane <b>inferiore</b> alla MAG (65.5%) ma è <b>superiore di quasi di un punto</b> alla MNA (58.4%).</p>

Gli indicatori presi in esame (**iC01**, **iC13**, **iC14**, **iC15**) mettono in luce un **netto e generale miglioramento** nei dati relativi alla regolarità delle carriere degli studenti del CdS. Anche

altri indicatori evidenziano il consolidamento dei risultati raggiunti l'anno precedente o un loro cospicuo miglioramento:

- **iC15bis**, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno: 2020, 42.1%; **2021, 59.5%** (dato questo inferiore alla MAG 2021, 65.7%, ma **superiore alla MNA 2021, 58.5%**)
- **iC16**, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno: 2020, 23.7%; **2021, 51.4%** (dato questo che si avvicina alla MAG 2021, 54.8% ed è **decisamente superiore** alla MNA 2021, 42.1%)
- **iC16bis**, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno: 2020, 23.7%; **2021, 51.4%** (dato questo che si avvicina alla MAG 2021, 55.0% ed è **nettamente superiore** alla MNA 2021, 42.6%)

Relativamente agli indicatori sulla **attrattività del Cds**:

GRUPPO A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/16, Allegato E)	DATO ATTUALE CdS IN SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA PUBBLICA E PRIVATA	MEDIA AREA GEOGR. (MAG); MEDIA NAZIONALE ATENEI (MNA)	ANALISI
<b>iC03</b> , Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni  <b>ANNO 2022</b>	<b>38.0%</b> (2021, 50.9 %)	MAG: 61.8% MNA: 42.4%	Si registra una <b>consistente diminuzione</b> della percentuale rispetto all'anno precedente (50.9%). La percentuale è inferiore sia alla media dell'area geografica (MAG, 61.8%), sia alla media nazionale (MNA 42.4%).

Riguardo alla attrattività del CdS, oltre al dato fornito dall'indicatore **iC03**, occorre considerare anche quanto emerge dai dati relativi agli iscritti. In una situazione di generale flessione nell'ultimo quadriennio in Italia degli iscritti ai Corsi di laurea nei Dipartimenti di Giurisprudenza, anche il numero degli iscritti al Cds in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata presenta un lieve calo. Più precisamente:

- **iC00a**, Avvii di carriera al primo anno: 2021, 57; **2022, 50** (calo nell'ultimo anno)
- **iC00b**, Immatricolati puri: 2020, 38; 2021, 37; **2022, 35** (*trend* in lieve diminuzione)

Relativamente agli indicatori della **internazionalizzazione della didattica** del Cds:

GRUPPO B – Indicatori	DATO ATTUALE CdS IN SCIENZE	MEDIA AREA GEOGR.	ANALISI
-----------------------	-----------------------------	-------------------	---------

internazionalizzazione (DM 987/16, Allegato E)	GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA PUBBLICA E PRIVATA	(MAG); MEDIA NAZIONALE ATENEI (MNA)	
<p><b>iC10</b>, Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso</p> <p><b>ANNO 2021</b></p>	<p><b>0.0%</b> (2020, 15.8%)</p>	<p>MAG: 0.3% MNA: 5.1%</p>	<p>Riguardo ai CFU conseguiti all'estero si registra <b>un'inversione di tendenza negativa</b> rispetto all'anno precedente: nel 2020 la percentuale era pari al 15.8%. Tuttavia, il dato di riferimento del 2020 è un'eccezione, non potendosi considerare un <i>benchmark</i> attendibile. A parte questo caso, infatti, il CdS ha sempre registrato nel quadriennio 2018-2021 lo 0.0% di CFU conseguiti all'estero. Occorre, inoltre, tenere conto delle limitazioni alla mobilità dovute all'emergenza pandemica, ancora in atto nel 2021. Appare, pertanto, più significativo il confronto con la MAG dell'ultimo quadriennio, che si attesta su percentuali basse e in decrescita (2018, 1.1%; 2019, 0.1%; 2020, 0.7%; 2021, 0.3%). Mentre è più alto e in crescita il quadro nazionale (MNA: 2018, 4.8%; 2019, 2.7%; 2020, 2.0%; 2021, 5.1%). Il dato della MAG evidenzia la scarsa propensione dei CdS</p>

			dell'area geografica a conseguire CFU all'estero. In ogni modo, grazie alla collaborazione con Dipartimento e Ateneo, le azioni intraprese nell'ultimo biennio dal CdS, a quanto consta, stanno dando i primi frutti significativi (studenti in mobilità Erasmus) con dati ancora non disponibili per il 2022 e per il corrente 2023.
<b>iC11</b> , Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero  <b>ANNO 2022</b>	<b>0.0%</b> (2021, 0.0%)	MAG: 0.0% MNA: 24.6%	I dati mostrano una <b>situazione inalterata</b> di 0.0% rispetto all'anno precedente. Vale anche per questo indicatore quanto rilevato per <b>iC10</b> . Merita qui osservare che lo stesso dato negativo è comune a tutta l'area geografica (MAG 2022, 0.0%; MNA 2022, 24.6%).

Alla luce dei risultati emersi dalla SMA, la CPDS ritiene che gli indicatori siano adeguati rispetto ai dati di riferimento. Infatti, da un lato, la Commissione esprime soddisfazione per i riscontri riguardanti la regolarità delle carriere e il percorso di studi, rispetto ai quali la Relazione 2022 segnalava un certo peggioramento, imputato dalla componente studentesca all'emergenza pandemica, il cui progressivo superamento, con il parziale (nel 2021) ritorno delle lezioni in presenza, spiega, secondo la stessa componente studentesca, l'inversione di rotta. Dall'altro, i dati sulla attrattività e sugli iscritti appaiono sostanzialmente stazionari. In proposito, peraltro, la rappresentante della triennale osserva, in linea con l'interesse mostrato dagli *stakeholders* e risultante dalla SUA-CdS, che l'attrattività del CdS, anche in termini di iscritti provenienti da altre regioni, potrebbe beneficiare del completamento della filiera tramite l'istituzione di una laurea magistrale, che possa avvalersi altresì di modalità di erogazione della didattica in *e-learning*. Infine, circa gli indicatori sulla internazionalizzazione, le azioni congiunte tra Corso di Studi, Scuola, Dipartimento e organi dell'Ateneo dell'ultimo biennio stanno producendo, a quanto consta e come evidenziato *supra*, risultati concreti con riguardo alla mobilità Erasmus, non ancora emersi dai dati disponibili.

Per quanto concerne la relazione della CPDS, si rimarca che il CdS analizza pubblicamente tale documento durante un Consiglio della Scuola e del CdS e che esso è alla costante attenzione del Gruppo AQ. Inoltre, sulla base delle criticità segnalate e dei suggerimenti proposti dalla CPDS, sono attivate adeguate procedure e iniziative. Delle azioni correttive

intraprese proprio in attuazione delle indicazioni emerse dalla relazione CPDS 2022 si è dato conto nei vari punti del presente documento.

### **Efficacia e rilevanza dell'*action plan***

Come premesso, per il CdS in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata non è disponibile, al momento in cui si scrive, il Rapporto di riesame ciclico, per cui la voce non può essere considerata.

### **Fonti documentali consultate**

Scheda di monitoraggio annuale (SMA)

<b>Criticità</b>	<b>Suggerimenti</b>	<b>Responsabilità suggerite</b>	<b>Tempistica presumibile</b>
Nessuna			

## **6. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

### **Analisi della situazione**

La CPDS ritiene che il CdS abbia compilato in maniera idonea e funzionale i quadri della SUA-CdS.

In particolare, tali quadri paiono rispondere alle esigenze di conoscibilità e diretta fruibilità dei dati presentati e delle caratteristiche del CdS, poiché permettono di acquisire in maniera corretta, rapida e immediata le informazioni necessarie sul medesimo. Ciò può essere affermato sia con riferimento ai soggetti che intendono iscriversi al corso, sia con riguardo a coloro che necessitano di dati misurati per comparare caratteristiche e struttura di corsi affini, anche al fine di valutare le azioni più adatte per il miglioramento e il potenziamento del CdS in questione.

### **Fonti documentali consultate**

Scheda SUA-CdS

<b>Criticità</b>	<b>Suggerimenti</b>	<b>Responsabilità suggerite</b>	<b>Tempistica presumibile</b>
Nessuna			

## Sezione C.

### Considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche del Dipartimento

#### 1. Descrizione dell'Offerta formativa del Dipartimento

Attualmente, l'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza si compone di due Corsi di Studio: la Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e la Laurea triennale in Scienze Giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata.

Per quanto riguarda il Corso di Studio in Giurisprudenza, questo consiste in un percorso quinquennale basato sullo studio delle varie branche della scienza giuridica, analizzate con riferimento ai loro aspetti teorici e applicativi. Gli insegnamenti comprendono una trattazione della materia a carattere istituzionale e i necessari approfondimenti teorici, a cui si aggiungono attività didattiche integrative di taglio pratico-operativo, quali esercitazioni, studi su casistiche giurisprudenziali, seminari, conferenze, nonché laboratori di diritto vivente.

Nell'ottica di garantire una maggiore flessibilità, a partire dall'a.a. 2018/2019 il CdS è stato strutturato in più percorsi, destinati a svilupparsi nel IV° e V° anno. Fermo restando che tutti consentono l'accesso alle professioni forensi, la diversa articolazione si basa sostanzialmente su di un'accorta selezione di insegnamenti, che consentono l'acquisizione di competenze specifiche in vari rami del diritto e non solo. Invero, dopo un triennio comune, negli ultimi due anni lo studente può personalizzare e specializzare il piano di studi secondo i propri interessi e le proprie aspirazioni per la quota di 42 CFU, indicando 5 insegnamenti (3 da 10 CFU tra quelli individuati dalla Scuola di Giurisprudenza, e 2 a libera scelta da 6 CFU). Il Corso offre anche due percorsi già strutturati: "Diritto, impresa e mercato" e "Ordine pubblico e sicurezza". Quanto al primo, esso si occupa di approfondire la conoscenza delle relazioni tra diritto e impresa, consentendo altresì di acquisire le competenze giuridico-economiche richieste per accedere ai corsi che abilitano all'insegnamento nelle scuole superiori. Le attività formative previste dal percorso "Ordine pubblico e sicurezza" forniscono invece competenze specifiche che agevolano le carriere nell'ambito della sicurezza pubblica. Entrambi i percorsi consentono l'accesso alle tradizionali professioni forensi di Avvocato, Notaio e Magistrato.

Circa il Corso di Studio in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata, esso poggia su di una offerta formativa a carattere triennale, che prevede alcuni insegnamenti fruibili contestualmente in presenza e in *streaming* e un'ampia gamma di attività didattiche integrative erogate anche *online* al fine di favorire la conciliazione tra tempi di vita e tempi dedicati alla formazione personale e professionale. Detta offerta si è arricchita – ampliando il tradizionale profilo di Consulenza del lavoro e sicurezza dei lavoratori proprio della vecchia laurea triennale ad esaurimento – con ulteriori attività formative tematiche, dedicate alla Prevenzione e sicurezza pubblica. Il Corso di laurea intende, infatti, abbinare al profilo più noto e consolidato della gestione del personale e della *safety* – legata prevalentemente alla prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro – quello della *security*, in una logica, peraltro, non limitata solo all'ordine pubblico, ma estesa altresì agli aspetti emergenti del governo in sicurezza dei sistemi territoriali.

Alla luce di ciò, e nella stessa ottica di flessibilità già rimarcata per il CdS in Giurisprudenza, a partire dall'a.a. 2020/2021 l'offerta formativa del Corso si caratterizza per un primo anno comune a entrambi i profili e un successivo distinto biennio, orientato a garantire conoscenze *ad hoc* per ciascuno di essi. In particolare, quanto alla formazione del percorso in Consulenza del lavoro e sicurezza dei lavoratori, essa è finalizzata a costruire una figura di esperto nel

campo dei rapporti di lavoro, tramite l'acquisizione delle conoscenze metodologiche e scientifiche necessarie per la comprensione e la gestione delle dinamiche del mercato e dei rapporti di lavoro, anche per gli aspetti relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori. Con riguardo, invece, alla formazione in tema di Prevenzione e sicurezza pubblica, essa mira alla costruzione di una figura di esperto a tutto tondo in sicurezza, fornendo le conoscenze utili a svolgere funzioni attinenti alla garanzia dell'ordine e della sicurezza pubblica, in una logica, a seconda dei casi, investigativa, di accertamento, di prevenzione integrata, di gestione delle emergenze e di tutela delle persone, anche in collaborazione con gli enti territoriali.

In ambedue i casi, le descritte novità regolamentari/ordinamentali apportate ai CdS sono state ampiamente discusse con la rappresentanza studentesca in tutte le sedi in cui essa è presente.

### **Fonti documentali consultate**

Scheda SUA-CdS

## **2. Analisi dei servizi di supporto forniti dal Dipartimento**

### **Analisi della situazione**

I servizi di supporto forniti dal Dipartimento appaiono corrispondenti alle esigenze di entrambi i Corsi di Studio.

Il *front office*, la segreteria della Scuola e i tutor offrono il loro servizio in maniera adeguata, agevolati dalle piccole dimensioni del Dipartimento.

Gli orari delle lezioni sono organizzati in modo da evitare sovrapposizioni fra insegnamenti dello stesso anno (ad eccezione degli opzionali) e i calendari delle date degli esami sono resi disponibili secondo le tempistiche assegnate dall'Ateneo. La capillare riorganizzazione della suddivisione degli insegnamenti sui due semestri, funzionale anche a migliorare il rispetto, nella collocazione degli esami all'interno degli appelli, di eventuali propedeuticità, e la distribuzione più efficace degli esami di profitto, tramite l'introduzione di n. 2 appelli per la sessione di esami autunnale, hanno contribuito ad affrontare alcune criticità emerse in passato, come già rilevato nelle precedenti Relazioni.

### **Fonti documentali consultate**

Rilevazioni OPIS

Verbali del Consiglio della Scuola e del Dipartimento

<b>Criticità</b>	<b>Suggerimenti</b>	<b>Responsabilità suggerite</b>	<b>Tempistica presumibile</b>
Nessuna			

### 3. Analisi dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo

#### Analisi della situazione

In linea generale, i servizi forniti dall'amministrazione centrale appaiono adeguati alle esigenze dei CdS. Tuttavia, dai questionari OPIS continuano a emergere criticità concernenti la segreteria studenti. In proposito, la componente studentesca della CPDS riporta problematiche relative specie alla difficoltosa reperibilità telefonica del personale addetto, suggerendo di mettere in campo, ad opera dei tutor di Dipartimento, attività di informazione/formazione a beneficio degli/delle studenti/studentesse circa le modalità alternative di contatto risultanti dalla pagina dedicata del sito *web* d'Ateneo. Per quanto si tratti di un rimedio parziale e destinato ad agire a livello dipartimentale a fronte di una criticità d'Ateneo, si ritiene, tuttavia, che esso possa essere utile per cercare di aggredire il problema, alla cui soluzione, peraltro, i competenti organi stanno lavorando, come risulta dal verbale del PQA n. 8 dell'11 luglio 2023 e dalla delibera del Senato Accademico n. 161/2023 del 14 luglio 2023.

#### Fonti documentali consultate

Rilevazioni OPIS

Documenti del Presidio di Qualità dell'Ateneo e del Senato Accademico

<b>Criticità</b>	<b>Suggerimenti</b>	<b>Responsabilità suggerite</b>	<b>Tempistica presumibile</b>
Persistente presenza di problematiche concernenti il servizio fornito dalla segreteria studenti, specie sotto il profilo della reperibilità telefonica degli addetti.	Si suggerisce di mettere in campo attività di informazione/formazione (anche attraverso tutorial o incontri online) a beneficio degli/delle studenti/studentesse con riferimento alle modalità alternative di contatto indicate nella pagina dedicata del sito <i>web</i> di Ateneo (apertura di un ticket, prenotazione di appuntamenti online, ma anche consultazione delle Faq).	Docenti responsabili del servizio tutorato del Dipartimento, tramite l'ausilio degli/delle studenti/studentesse tutor.	Entro il prossimo anno accademico.



#### 4. Sintesi dei temi trasversali ai CdS afferenti al Dipartimento

Criticità	Suggerimenti	Responsabilità suggerite	Tempistica presumibile
<p>All'esito dell'analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari OPIS, per entrambi i CdS si richiama l'attenzione sulla necessità di migliorare ancora il dato relativo alla visualizzazione, da parte dei/delle docenti, degli esiti dei questionari.</p>	<p>Per entrambi i CdS, si suggerisce di ricordare ai/alle docenti che non hanno visualizzato i questionari la necessità di farlo attraverso mail <i>ad hoc</i> singolarmente indirizzate, a cui la Scuola chiede di dare riscontro entro un termine prestabilito.</p>	<p>Presidente della Scuola.</p>	<p>Appena i dati OPIS sono resi disponibili.</p>
<p>Ancora per entrambi i CdS, si segnala la necessità di porre una maggiore attenzione al carico di studio e alla proporzionalità rispetto ai CFU attribuiti ai singoli insegnamenti.</p>	<p>Per entrambi i CdS, il problema può trovare adeguata soluzione nell'ambito della già avviata revisione dell'offerta formativa.</p>	<p>Commissione offerta formativa, Presidente della Scuola, Referente del CdS.</p>	<p>A partire dall'a.a. 2024-2025.</p>
<p>Relativamente al Corso di laurea triennale, permane qualche criticità legata agli orari delle lezioni e all'organizzazione dell'attività didattica per semestri.</p>	<p>Durante la riunione dei Consigli di CdS e di Scuola nel cui ambito si discutono gli esiti dei questionari OPIS, prestare particolare attenzione agli indicatori relativi all'organizzazione della didattica per verificare l'efficacia delle azioni già intraprese in tema di semestralizzazione degli insegnamenti, distribuzione più equilibrata nei semestri specie dei corsi di maggior peso, revisione delle propedeuticità, esclusione di sovrapposizioni d'orario.</p>	<p>Referente CdS, Presidente della Scuola.</p>	<p>Appena i dati OPIS sono resi disponibili.</p>

<p>In esito all'analisi dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo, per entrambi i CdS si rileva la persistente presenza di problematiche concernenti il servizio fornito dalla segreteria studenti, specie sotto il profilo della reperibilità telefonica degli addetti.</p>	<p>Per entrambi i CdS, si suggerisce di mettere in campo attività di informazione/formazione (anche attraverso tutorial o incontri online) a beneficio degli/delle studenti/studentesse con riferimento alle modalità alternative di contatto indicate nella pagina dedicata del sito <i>web</i> di Ateneo (apertura di un ticket, prenotazione di appuntamenti online, ma anche consultazione delle <i>Faq</i>).</p>	<p>Docenti responsabili del servizio tutorato del Dipartimento, tramite l'ausilio degli/delle studenti/studentesse tutor.</p>	<p>Entro il prossimo anno accademico.</p>
--	---	---	---

La Coordinatrice  
(Prof.ssa Chiara Lazzari)

Il Segretario  
(Prof. Sandro Notari)

Studentessa  
(Sig.ra Angelica Termite)

Studentessa  
(Sig.ra Rita Fresegna)